

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura telematica aperta per l'affidamento del “**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, VIDEOSORVEGLIANZA E DI PREVENZIONE DEGLI ATTI VANDALICI IN ALCUNI SITI AZIENDALI**”

CIG 8224253446

1) OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina i servizi di seguito esposti in forma riassuntiva:

1	SERVIZIO DI PIANTONAMENTO FISSO DEFINITO	
	Luoghi	Impegno orario massimo complessivo previsto nel triennio
	- Catania Porto - Catania Borgo - Nesima - Parcheggio Santa Sofia - Paternò - Adrano Nord - Randazzo	<u>74.000 ore circa</u>
2	SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI CONTROLLO NOTTURNO E FESTIVO DELLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA (CON DUE CONTROLLI NOTTURNI ED ALTRETTANTI DIURNI NELLE GIORNATE FESTIVE), MEDIANTE PASSAGGIO DI 2 GPG	
	Luoghi	Passaggi complessivi previsti nel triennio
	- Intera rete metropolitana aziendale	<u>N. 3.000 circa</u>
3	SERVIZIO, DI APERTURA E CHIUSURA DELLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA	
	Luoghi	Passaggi complessivi per Aperture/Chiusure previsti nel triennio
	- Nesima - San Nullo - Milo - Borgo - Giuffrida - Italia - Galatea - Giovanni XXIII - Stesicoro	<u>N. 25.000 circa</u>
4	SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLE STAZIONI EXTRAURBANE E DI QUELLE INTERRATE DELLA FCE E GESTIONE IMPIANTI DI ALLARME	
	Luoghi	
	- Deposito Catania Porto + Officina Metropolitana - Stazione Catania Borgo + Deposito Treni e Officina - Nesima - Stazione Misterbianco - Stazione Piano Tavola-Belpasso - Stazione Paternò + Deposito Bus - Stazione sotterranea Licodia Sud - Stazione sotterranea Licodia Centro - Stazione Biancavilla Poggio Rosso - Stazione sotterranea Biancavilla Colombo - Stazione sotterranea Biancavilla Centro - Stazione Biancavilla Pozzillo - Stazione sotterranea Adrano Cappellone - Stazione sotterranea Adrano Centro - Stazione Adrano Naviccia - Stazione Adrano Nord + Officina Autoservizio e Deposito Bus - Stazione Bronte + Deposito Treni - Stazione Maletto - Stazione Randazzo + Deposito Treni e Deposito Bus	

	<ul style="list-style-type: none"> - Stazione Linguaglossa + Deposito Bus - Stazione Piedimonte - Stazione Mascali - Stazione Villa di Giarre - Stazione Giarre - Stazione Riposto + Deposito Treni 	
5	SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI VIDEOSORVEGLIANZA NOTTURNA E FESTIVA DELLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA	
	Luoghi	Impegno orario massimo complessivo previsto nel triennio
	- P.C.O.	<u>12.000 ore circa</u>
6	SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE NELLE DISCENDERIE DELLA STAZIONI DELLA METROPOLITANA	
	Luoghi	
	<ul style="list-style-type: none"> - Via Francesco Crispi / angolo corso Martiri della Libertà Snc Catania - Via Vincenzo Casagrandi N. 53 Catania - Viale Lorenzo Bolano Snc Catania - Via Santa Sofia Snc Catania - Via Mafalda di Savoia Snc Catania - Via Monsignor Ventimiglia Snc Catania 	
7	SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE NELLE GALLERIE DELLA TRATTA FERROVIARIA EXTRAURBANA ADRANO – S. M. DI LICODIA	
	Luoghi	
	<ul style="list-style-type: none"> - Adrano - Biancavilla - S. M. di Licodia 	
8	SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE PER I GRUPPI ELETTROGENI UBICATI NELLA TRATTA FERROVIARIA EXTRAURBANA ADRANO – S. M. DI LICODIA	
	Luoghi	
	<ul style="list-style-type: none"> - Adrano Naviccia - Adrano Centro - Adrano Cappellone - Biancavilla Pozzillo - Biancavilla Colombo - Biancavilla Centro - Biancavilla Poggiorosso - S. M. di Licodia Centro - S. M. di Licodia Sud 	
9	SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE NELLE DISCENDERIE DELLA TRATTA FERROVIARIA EXTRAURBANA ADRANO – S. M. DI LICODIA	
	Luoghi	
	<ul style="list-style-type: none"> - Adrano Centro - Adrano Cappellone - Biancavilla Intertratta Colombo/Pozzillo - Biancavilla Colombo - Biancavilla Intertratta Centro/Colombo - Biancavilla Poggiorosso - Biancavilla Centro - S. M. di Licodia Intertratta - S. M. di Licodia Centro 	

2) MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

2.1) SERVIZIO DI PIANTONAMENTO FISSO

A) Il servizio prevede il presidio fisso di una guardia particolare giurata (GPG) dell'Istituto di vigilanza che provvederà, in maniera non esaustiva, nelle ore fissate per il presentamento:

- A.1) al controllo dell'accesso alle sedi da parte del personale dipendente FCE, secondo le disposizioni interne vigenti;
- A.2) alla tenuta di tutte le chiavi affidate specificatamente dai responsabili degli impianti, indicati dalla Direzione FCE;
- A.3) all'apertura e chiusura di determinate porte e cancelli di ingresso agli impianti;
- A.4) alla vigilanza, durante il proprio turno, affinché non si verificano intrusioni di estranei nelle strutture, furti e quanto altro possa danneggiare la FCE.
Qualora ad inizio del turno di servizio l'agente rilevi anomalie di qualsiasi tipo (furti, incendi, allagamenti, intrusioni, danneggiamenti), l'agente dovrà tempestivamente informare, se presente, il personale FCE dell'impianto interessato e, in ogni caso, la propria Centrale Operativa per gli opportuni interventi di aiuto e/o di chiamata delle forze dell'Ordine. La stessa Centrale Operativa dell'Istituto informerà subito dell'accaduto il Direttore dell'Esecuzione.
- A.5) all'effettuazione di un primo intervento, utilizzando le attrezzature antincendio dislocate negli impianti, in caso dovesse rilevare fumo, odori anomali o principi di incendio. Il vigilante deciderà in base alla gravità della situazione in atto se avvertire o meno i Vigili del Fuoco;
- A.6) alla segnalazione immediata, con le modalità descritte al punto 4, di eventuali perdite di acqua dalle tubazioni e dai rubinetti che possano determinare danni;
- A.7) ad effettuare periodiche ispezioni (mediamente almeno una ogni ora) dei piazzali, dei depositi e delle aree di parcheggio, del materiale rotabile eventualmente ricoverato al di fuori del Deposito (Catania Borgo, Catania Porto, Randazzo e Riposto) nonché degli autobus in sosta presso i piazzali aziendali (Linguaglossa, Randazzo, Adrano Nord, Paternò, Parcheggio santa Sofia) al fine di prevenire furti e atti vandalici,

In caso di ritardo all'inizio del turno o assenza anche momentanea della guardia giurata per motivi di servizio o personali, sarà cura della Centrale Operativa dell'Istituto di vigilanza provvedere alla sua sostituzione in tempo utile.

B) Gli impianti e gli orari in cui svolgere il servizio di piantonamento fisso definito, con presidio di GPG, sono:

- B.1) Deposito-officina metropolitana, fabbricato viaggiatori, Capolinea Autoservizi e attigua Stazione metropolitana di superficie di **Catania Porto** nonché il perimetro esterno dell'impianto;
- B.2) Deposito-officina ferroviaria, stazione ferroviaria e relativo piazzale, fabbricato viaggiatori, uffici della Direzione, area parcheggio riservato al personale FCE di **Catania Borgo** nonché il perimetro esterno dell'impianto;
- B.3) Locali interrati della stazione metropolitana con contestuale controllo degli elettrotreni ricoverati presso la Stazione di **Nesima**;
- B.4) Deposito bus, locali prefabbricati annessi e relativo piazzale del **Parcheggio Santa Sofia** nonché il perimetro esterno dell'impianto;
- B.5) Stazione ferroviaria, fabbricati annessi e relativo piazzale, parcheggio e deposito bus di **Paternò** nonché il perimetro esterno dell'impianto;
- B.6) Stazione ferroviaria, deposito-officina, fabbricati annessi e relativo piazzale, parcheggio e deposito bus di **Adrano Nord** nonché il perimetro esterno dell'impianto;
- B.7) Stazione ferroviaria, fabbricati annessi e relativo piazzale, parcheggio e deposito bus di **Randazzo** nonché il perimetro esterno dell'impianto;
- B.8) **Eventuali ed opzionali**
Sulla base di esigenze che dovessero manifestarsi la FCE potrà richiedere il pre-

senziamento, sempre con una guardia giurata, notturno o diurno presso altri impianti adesso non identificati e l'Appaltatore dovrà provvedere nei termini che saranno indicati.

C) Gli orari di presenziamento, prevalentemente notturni, domenicali e festivi, saranno indicati per singolo impianto al momento della redazione del verbale di consegna e gli stessi, nel corso dell'appalto potranno essere variati in funzione delle esigenze della Gestione senza che l'Appaltatore possa avanzare pretesa alcuna.

D) Per l'intero arco della durata contrattuale (triennio) per il servizio di piantonamento fisso, in tutti gli impianti definiti e per i piantonamenti eventuali ed opzionali, è previsto un impegno complessivo di **circa 74.000 ore**.

Tale impegno risulta essere il massimo raggiungibile e potrà, per motivate esigenze organizzative e gestionali della FCE, variare in meno, anche oltre il sesto quinto, senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta sia di ordine economico che organizzativo.

2.2) SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI CONTROLLO NOTTURNO E FESTIVO DELLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA MEDIANTE PASSAGGIO DI 2 GPG

L'Istituto deve programmare:

- **due controlli notturni**, tutti i giorni da lunedì a sabato;
- **quattro controlli nelle giornate festive**, di cui due diurni e due notturni.

I controlli dovranno essere eseguiti mediante passaggio, presso le nove stazioni metropolitane attualmente in esercizio, di due GPG a bordo di auto o moto radiocollegate alla Centrale Operativa, con verifica esterna di tutti gli ingressi di ciascuna stazione, ed eventuale accesso alle stesse stazioni sotterranee e ai depositi in caso di riscontrate anomalie. Le visite, notturne e festive, dovranno svolgersi a discrezione dell'istituto, con cadenza oraria e modalità non ripetitive.

Il controllo di ogni singolo accesso da parte dei due GPG, dovrà essere dimostrato dall'Esecutore dell'Appalto attraverso l'utilizzo di strumenti che inequivocabilmente possano attestare con certezza: data e ora del passaggio, nome e cognome delle guardie che hanno effettuato il controllo, esito del controllo.

L'Esecutore dell'Appalto dovrà dare la possibilità al Responsabile dell'Esecuzione della Stazione Appaltante di verificare in qualsiasi momento i dati afferenti i controlli effettuati nei giorni precedenti da parte dei GPG, nonché di poter stampare dei report mensili che sintetizzino il servizio eseguito nel mese di riferimento evidenziando i dati sopra dettagliati (data e ora del passaggio, nome e cognome delle guardie che hanno effettuato il controllo, esito del controllo).

Gli strumenti inequivocabili utilizzati per la verifica dei singoli accessi dovranno essere dettagliatamente descritti all'interno del progetto tecnico redatto da ciascun concorrente.

2.3) SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA INGRESSI DELLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA

A) Il servizio riguarda l'attività di apertura e chiusura degli ingressi alle stazioni della metropolitana attualmente in esercizio, negli orari che saranno indicati all'atto della esplicita richiesta, con le seguenti modalità e:

APERTURA

- L'apertura prima della partenza del primo treno metropolitano da Nesima diretto a Stesicoro, di tutte le serrande metalliche motorizzate di ingresso, mediante apposito telecomando, delle stazioni sotterranee, secondo la seguente sequenza temporale: **Nesima, San Nullo, Milo, Borgo, Giuffrida, Italia, Galatea, Giovanni XXIII e Stesicoro**;
- L'esecuzione, all'inizio del servizio giornaliero, prima di consentire l'accesso al personale ed ai viaggiatori, di una ispezione al fine di verificare che nessuna anomalia si sia verificata nel corso del periodo di chiusura;
- Al termine delle operazioni di apertura, la pattuglia darà conferma via radio alla Dirigenza Centrale Operativa di Movimento della Metropolitana FCE che tutte le operazio-

ni di apertura si sono svolte regolarmente.

CHIUSURA

- La chiusura, dopo il transito dell'ultimo treno da Stesicoro diretto a Nesima, di tutte le serrande metalliche motorizzate di ingresso, mediante apposito telecomando, delle stazioni sotterranee, secondo la seguente sequenza temporale: **Stesicoro, Giovanni XXIII, Galatea, Italia, Giuffrida, Borgo, Milo, San Nullo e Nesima**;
- Le operazioni di chiusura dovranno essere svolte in modo tale da assicurarsi che, all'interno di ciascuna stazione, non vi sia la presenza di nessun individuo; pertanto i due GPG prima di chiudere dovranno effettuare una perlustrazione all'interno dell'intera area della stazione di riferimento.

Relativamente al servizio di chiusura delle stazioni metropolitane, l'Esecutore dell'Appalto dovrà garantire la chiusura tempestiva di tutte le stazioni entro e non oltre 60 minuti dall'orario comunicato dal Responsabile dell'Esecuzione.

Il servizio di apertura e chiusura dovrà essere effettuato da GPG muniti di auto o moto radiocollegate alla Centrale Operativa. La predetta pattuglia dovrà essere munita di appositi strumenti di comunicazione al fine di essere in costante collegamento con la Dirigenza Centrale Operativa di Movimento della Metropolitana FCE.

La Dirigenza Centrale Operativa di Movimento della Metropolitana FCE provvederà a chiudere l'esercizio metropolitano dopo aver ricevuto via radio conferma dalla pattuglia di guardie giurate, che tutte le operazioni di chiusura si sono svolte regolarmente.

Tutte le anomalie riscontrate in fase di chiusura e di apertura dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile dell'Esecuzione della Stazione Appaltante.

Le modalità di apertura e chiusura, la tempistica, nonché il numero di pattuglie di GPG necessarie ad espletare entro i termini fissati il servizio di che trattasi dovranno essere dettagliatamente descritti all'interno del progetto tecnico redatto da ciascun concorrente.

2.4) SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI VIDEOSORVEGLIANZA NOTTURNA E FESTIVA DELLE STAZIONI EXTRAURBANE E DI QUELLE INTERRATE DELLA FCE

Gli Impianti elencati nell'art. 1 al punto 4, dovranno essere videosorvegliati e videoregistrati H24 tutti i giorni dell'anno, attraverso monitor posizionati in apposita sala di controllo predisposta presso la Centrale Operativa dell'Istituto di vigilanza.

Tutte le immagini sottoposte a telesorveglianza, dovranno essere comunque registrate su apposito Hard-disk, avente memoria tale da contenere le immagini in sequenza continua degli ultimi 15 giorni.

Le telecamere installate, dovranno essere comunque in numero tale da eliminare angoli ciechi e avere una risoluzione che permetta la visione chiara della zona anche in presenza di scarsa luminosità.

La videosorveglianza riguarda principalmente: le banchine di stazione, le sale di aspetto, le emettitrici di biglietti, le validatrici, gli ingressi ai locali ove sono presenti le apparecchiature di sicurezza e segnalamento, gli ingressi ai depositi ed officine, gli ingressi ai locali adibiti a biglietteria, i depositi autobus e treni, il perimetro esterno degli impianti.

L'Esecutore dell'Appalto dovrà provvedere alla fornitura, in comodato d'uso, ed installazione di tutte le nuove apparecchiature ed impianti necessari per il funzionamento del sistema.

Eventuali apparecchiature esistenti, dovranno essere smontate e riconsegnate alla FCE e sostituite con quelle nuove da fornire a cura dell'Esecutore dell'Appalto che provvederà anche al rifacimento degli impianti nel rispetto delle vigenti norme.

Il servizio è completato dall'attestamento, a cura e spese dell'Istituto di Vigilanza, presso la stessa Centrale Operativa, di allarmi telefonici automatici o radio, collegati alle centraline di allarme incendi e/o intrusione, che sono o saranno installate nel corso della durata contrattuale nelle diverse sedi della FCE.

Tutto quanto sopra, dovrà essere dettagliatamente descritto all'interno del progetto tec-

nico redatto da ciascun concorrente, nello stesso dovrà essere indicata anche la tempistica entro cui ultimare il lavoro di installazione e collaudo degli impianti di video sorveglianza.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà produrre il progetto della videosorveglianza; lo stesso dovrà essere ultimato entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione da parte di FCE.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere concordata e coordinata con il Responsabile dell'esecuzione della Stazione Appaltante.

Alla scadenza contrattuale tutte le apparecchiature e gli impianti, installati nei vari siti di cui all'art. 1 del presente Capitolato, dovranno essere rimosse a cura e spesa dell'Esecutore dell'Appalto, salvo il caso in cui FCE volesse procedere all'acquisto delle stesse.

2.5) SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI VIDEOSORVEGLIANZA NOTTURNA E FESTIVA DELLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA

La linea metropolitana è attualmente costituita da **nove** Stazioni sotterranee denominate **Stesicoro, Giovanni XXIII, Galatea, Italia, Giuffrida, Borgo, Milo, San Nullo e Nesima**.

Le stazioni sopra elencate sono dotate di sistema di telecamere a circuito chiuso (di proprietà della FCE) ed i segnali video delle stesse, convogliano su monitor posizionati all'interno del PCO (sala di controllo predisposta presso la sede della Stazione Appaltante).

L'Operatore Economico, dovrà, attraverso personale assunto secondo quanto disposto dalla tabella Ministeriale "Servizio Fiduciario" (vigilanza passiva non armata) sorvegliare tutti i monitor; qualora dovesse riscontrare delle anomalie, dovrà tempestivamente comunicare quanto accaduto ai GPG di turno al fine di poter intervenire.

Le modalità di comunicazione tra sorvegliante e GPG nonché il numero di GPG che l'Operatore Economico è disponibile ad utilizzare contemporaneamente in caso di necessità dovranno essere dettagliatamente descritti nel progetto tecnico.

La sorveglianza dovrà essere eseguita da lunedì a domenica nelle ore notturne (ad esercizio chiuso), mentre nei giorni festivi h24.

Si precisa infine che, trattandosi di mera sorveglianza di monitor l'Esecutore dell'Appalto non avrà nulla a che pretendere dalla Stazione Appaltante nel caso in cui, durante il periodo di validità del contratto dovessero essere immesse in esercizio nuove stazioni metro.

2.6) SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI INSTALLAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE NELLE DISCENDERIE E/O APERTURE EQUILIBRATRICI DELLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA

Nell'art. 1 al punto 6, sono indicate le ubicazioni dei sei accessi alle gallerie della Metropolitana di FCE; le stesse, denominate "discenderie e/o aperture equilibratrici", al fine di evitare intrusioni da parte di soggetti non autorizzati, dovranno essere dotate di impianti antintrusione.

L'Operatore Economico dovrà, a sua cura e spese, installare degli impianti antintrusione su ciascuna discenderia; gli stessi dovranno essere collegati alla Centrale Operativa dell'istituto di Vigilanza al fine di intervenire nel caso in cui dovesse manifestarsi l'esigenza.

Atteso che, gli impianti attualmente installati non sono di proprietà della FCE, l'Operatore dovrà prevedere, nella sua Offerta Economica, la fornitura integrale dei sei impianti in comodato d'uso.

FCE riconoscerà, per ogni singola discenderia e/o apertura equilibratrice, un canone mensile fisso per il servizio di pronto intervento.

L'impianto antintrusione che verrà installato in ogni singola discenderia e/o apertura equilibratrice, nonché i tempi di installazione e collaudo dovranno essere dettagliatamente descritti all'interno del progetto tecnico.

Nel caso in cui durante il periodo di validità del contratto dovessero essere aperte nuove discenderie e/o aperture equilibratrici, il canone mensile contrattualizzato verrà incrementato proporzionalmente al numero di nuove discenderie e/o aperture equilibratrici.

2.7) SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE NELLE GALLERIE DELLA TRATTA FERROVIARIA EXTRAURBANA ADRANO - S. M. DI LICODIA

Lungo la tratta ferroviaria extraurbana Adrano – S. Maria di Licodia sono presenti tre gallerie (art. 1 al punto 7).

Al fine di evitare intrusioni da parte di soggetti non autorizzati, gli ingressi e le uscite delle gallerie sono dotate di impianti antintrusione di proprietà della FCE.

L'Operatore Economico dovrà, a sua cura e spese, collegare i sei impianti alla Centrale Operativa dell'istituto di Vigilanza al fine di intervenire nel caso in cui dovesse manifestarsi l'esigenza.

FCE riconoscerà, per ogni singolo impianto, un canone mensile fisso per il servizio di pronto intervento.

Le modalità di connessione dei sei impianti alla Centrale Operativa dell'istituto di Vigilanza dovranno essere dettagliatamente descritti all'interno del progetto tecnico.

2.8) SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE PER I GRUPPI ELETTROGENI UBICATI NELLA TRATTA FERROVIARIA EXTRAURBANA ADRANO - S. M. DI LICODIA

Lungo la tratta ferroviaria extraurbana Adrano – S. Maria di Licodia sono presenti nove gruppi elettrogeni (art. 1 al punto 8).

Al fine di evitare atti vandalici, ciascun gruppo elettrogeno è dotato di impianto antintrusione di proprietà della FCE.

L'Operatore Economico dovrà, a sua cura e spese, collegare i nove impianti alla Centrale Operativa dell'istituto di Vigilanza al fine di intervenire nel caso in cui dovesse manifestarsi l'esigenza.

FCE riconoscerà, per ogni singolo impianto, un canone mensile fisso per il servizio di pronto intervento.

Le modalità di connessione dei nove impianti alla Centrale Operativa dell'istituto di Vigilanza dovranno essere dettagliatamente descritti all'interno del progetto tecnico.

2.9) SERVIZIO, FISSO DEFINITO, DI GESTIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE NELLE DISCENDERIE E/O APERTURE EQUILIBRATICI DELLA TRATTA FERROVIARIA EXTRAURBANA ADRANO - S. M. DI LICODIA

Lungo la tratta ferroviaria extraurbana Adrano – S. Maria di Licodia sono presenti nove accessi alle gallerie denominate "discenderie e/o aperture equilibratrici" (art. 1 al punto 9).

Al fine di evitare intrusioni da parte di soggetti non autorizzati, ciascuna discenderia è dotata di impianti antintrusione di proprietà della FCE.

L'Operatore Economico dovrà, a sua cura e spese, collegare i nove impianti alla Centrale Operativa dell'istituto di Vigilanza al fine di intervenire nel caso in cui dovesse manifestarsi l'esigenza.

FCE riconoscerà, per ogni singola discenderia e/o apertura equilibratrice, un canone mensile fisso per il servizio di pronto intervento.

Le modalità di connessione dei nove impianti alla Centrale Operativa dell'istituto di Vigilanza dovranno essere dettagliatamente descritti all'interno del progetto tecnico.

3) PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA

L'appalto dovrà essere espletato da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere i compiti e le funzioni assegnate, in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" (GPG) ai sensi del Reale Decreto 773/1931 (TULPS) e della licenza di "porto d'armi", adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare.

Le GPG adibite al servizio dovranno essere in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e ai corsi di "tecniche di difesa", "procedure primo soccorso" e "procedure antincendio".

Le GPG sono tenute ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie e dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata.

L'Operatore Economico dovrà istruire i propri addetti affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- provvedano alla riconsegna di cose che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro valore o stato;
- rifiutino qualsiasi compenso o regalia;
- evitino, durante l'espletamento del servizio, di intrattenersi con personale FCE o soggetti diversi;
- si attengano alle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante;

Il personale inoltre dovrà, a cura e spese dell'Operatore Economico aggiudicatario, avere una dotazione minima generale composta di:

- prescritta licenza, in corso di validità, di guardia particolare giurata armata;
- pistola;
- uniforme, che dovrà riportare il contrassegno di riconoscimento della Ditta di appartenenza e che andrà costantemente tenuta in condizioni decorose;
- tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia contenente la denominazione della Ditta ed il nominativo del dipendente (nome e cognome) o altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy;
- radioassistenza mobile, cellulare di servizio o altro dispositivo pocket di connessione alla "centrale operativa".

L'Operatore Economico dovrà effettuare la immediata sostituzione dell'addetto assente per qualsiasi motivo, nonché di quello ritenuto - a insindacabile giudizio della Stazione appaltante - non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione delle prestazioni richieste, anche in ragione di eventuali disservizi causati durante l'attività lavorativa o di comportamenti non consoni all'ambiente cui è assegnato. L'Operatore Economico s'impegna a procedere alla sostituzione con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione della Stazione appaltante. L'Operatore Economico dovrà inoltre dare immediata comunicazione dell'intervenuta sostituzione alla Stazione appaltante, fornendo i dati relativi al sostituto (dati anagrafici e fotocopia di un valido documento di identità), che dovrà essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente Capitolato.

L'Operatore Economico dovrà inoltre comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale proclamati dalle organizzazioni sindacali, con preavviso di almeno 5 giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero, ed assicurare comunque un servizio minimo d'emergenza. Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'Operatore Economico, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato, non fa parte del prezzo del servizio spettante e non rientra nella fattura emessa dall'Operatore Economico nel mese di riferimento dello sciopero.

Tutti gli addetti impegnati nell'esecuzione del presente appalto dovranno essere in possesso dell'attestato di frequenza dei corsi professionali di cui all'articolo 6 del Decreto Ministeriale N. 154 del 15.09.2009 afferente i servizi di sicurezza sussidiaria.

Atteso che, così come previsto dall'art. 28 del Disciplinare di Gara, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, l'Esecutore si impegna nei confronti di FCE a verificare che tutto il personale assorbito sia in possesso dell'attestato sopra citato; qualora qualcuno di questi non dovesse esserne il possesso l'Esecutore si impegna a istruirlo entro e non oltre 120 giorni dalla stipula del contratto.

4) MATERIALI ED ATTREZZATURE

Il servizio di vigilanza oggetto del presente Capitolato comprende altresì, ad esclusiva cura e spese dell'Istituto e per tutto il periodo del contratto, le adeguate dotazioni di natura organizzativo – funzionale e strumentale, da fornire al proprio personale per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato (Divisa di servizio, torce di ispezione, radio ricetrasmittenti, telefono cellulare, sensori personalizzati per la timbratura degli orologi elettronici marcatempo,

ecc.)

Al riguardo, l'Istituto dovrà dichiarare e dimostrare, mediante verbale di constatazione redatto unitamente ai rappresentanti della Stazione Appaltante, di possedere e poter assicurare l'impiego continuo di strumenti e attrezzature idonee per garantire la perfetta esecuzione del servizio.

L'installazione delle apparecchiature necessarie per interfacciare le centraline degli impianti esistenti (antincendio e antintrusione) con la Centrale Operativa è a cura e spese dell'Istituto di Vigilanza (ponti radio, combinatori telefonici, allarmi, allacciamenti ADSL necessari, etc.).

Tutti i materiali e le attrezzature di cui sopra, dovranno essere dettagliatamente descritti ed elencati all'interno del progetto tecnico redatto da ciascun concorrente.

5) VARIANTI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Per le modifiche nonché le varianti del contratto in corso di esecuzione si applica quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, con semplice preavviso scritto, variazioni ai servizi oggetto dell'appalto, in aumento o in diminuzione, fino al massimo del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

A tali variazioni saranno applicati gli stessi prezzi, patti e condizioni definiti nell'appalto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto e in relazione alle mutate esigenze organizzative della Stazione Appaltante, potranno quindi:

- essere attivate nuove sedi con i relativi servizi di vigilanza;
- essere chiuse delle sedi attualmente attive o riorganizzati/potenziati i relativi servizi di vigilanza.

Si precisa che l'elenco delle sedi di cui all'articolo 1 del presente Capitolato fa riferimento alle sedi attualmente gestite con il servizio di vigilanza armata e potrà subire delle variazioni. Qualora venga meno la necessità del servizio di piantonamento presso una delle sedi indicate, la Stazione appaltante, si riserva la facoltà di impiegare il personale del Contraente in altro servizio di cui al presente Capitolato, applicando il prezzo offerto in sede di gara. Nel caso ciò non fosse possibile, si procederà con una variante in corso d'opera in diminuzione, fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

Per quanto riguarda gli importi afferenti i servizi a corpo, qualora i siti aziendali dovessero aumentare, si procederà ad un incremento proporzionale del canone contrattualizzato.

Nel caso di variazioni oltre il limite del quinto dell'importo del contratto, l'Operatore Economico ha diritto alla risoluzione del contratto. In tal caso, l'Operatore Economico dovrà comunque garantire il servizio fino alla individuazione del nuovo fornitore.

In ogni caso, qualsiasi servizio aggiuntivo e/o supplementare dovrà essere eseguito dal Contraente previa autorizzazione scritta del R.U.P.

Le eventuali variazioni apportate dal Contraente, senza la preventiva autorizzazione della Stazione appaltante, non danno titolo a pagamenti o rimborsi di alcun tipo e - ove il R.U.P. lo ritenga opportuno - comportano la rimessa in pristino, a carico del Contraente stesso, della situazione originaria preesistente.

6) RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAL CCNL DI CATEGORIA

L'Operatore Economico **dovrà rispettare nel corso di esecuzione dell'appalto quanto previsto dal CCNL di categoria.**

Nello Specifico:

- **CCNL Vigilanza Armata (Attiva), relativamente ai servizi di cui ai punti 2.1 – 2.2 – 2.3 e 2.4 del presente Capitolato;**
- **CCNL Vigilanza NON Armata (Passiva), relativamente ai servizi di cui al punto 2.5 del presente Capitolato;**

La FCE provvederà a vigilare sul rispetto delle norme contrattuali.

7) SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE

L'Appaltatore è tenuto, con le modalità ed i limiti di cui al C.C.N.L. di categoria ed agli accordi territoriali integrativi del medesimo, ad utilizzare, per l'esecuzione del servizio di cui al presente

Capitolato, il personale già impiegato dall'impresa cessante il medesimo servizio, impegnandosi, altresì, al rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione.

8) PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO - STIPULAZIONE - CONSEGNA ANTICIPATA SOTTO RISERVA DI LEGGE

Il contratto di appalto si perfezionerà solo al momento della stipula notarile dello stesso e non prima. Non vale a perfezionare il contratto la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, che la Stazione Appaltante provvederà a dare secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016.

Detta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipulazione del contratto, la quale resta peraltro subordinata al buon esito di tutte le verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il rappresentante dell'impresa risultata aggiudicataria, deve presentarsi per la stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora che saranno concordati con la FCE.

Nell'occasione deve dare prova di aver effettuato la costituzione del deposito cauzionale definitivo e la polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile per danni verso terzi e cose, per fatti dolosi o colposi propri e dei propri dipendenti derivanti dalla esecuzione del contratto, con un massimale non inferiore ad euro 3.000.000,00.

Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, la FCE si riserva la facoltà di disporre in via immediata l'affidamento anticipato del servizio, sotto riserva di legge e fatto salvo il buon esito della stipulazione del contratto.

Il rifiuto o l'opposizione ingiustificata da parte dell'appaltatore all'affidamento anticipato del servizio determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione. In tale eventualità ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile al concorrente aggiudicatario, la FCE potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione e, conseguentemente, potrà procedere, salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, da un lato ad incamerare la cauzione provvisoria e dall'altro a stipulare il contratto di appalto con l'impresa concorrente classificatasi come seconda nella graduatoria finale, ferma la sussistenza di tutti i requisiti e le necessarie verifiche.

9) SOPRALLUOGO

Il concorrente è obbligato, a pena di esclusione, a richiedere, attraverso la sezione "Messaggi" della piattaforma telematica, appuntamento al Responsabile del Procedimento per il sopralluogo presso gli impianti oggetto dei servizi, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Al termine della visita il Responsabile del Procedimento rilascerà apposita "Attestazione di Avvenuto sopralluogo" che, in copia, dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

Il soggetto giuridico partecipante alla presente gara d'appalto dovrà dare atto, con le dichiarazioni rese di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura degli impianti, nonché di essere edotto circa ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente il servizio oggetto della presente gara d'appalto.

Ne deriva che, nessuna obiezione e/o contestazione potrà essere sollevata da parte del soggetto giuridico aggiudicatario dell'appalto per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere, nel corso dell'espletamento del servizio, in relazione ad una eventuale erronea, parziale e/o inesatta acquisizione di elementi relativi all'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui all'art. 10 del Disciplinare di Gara lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggrega-

zione di imprese di rete di cui all'art. 10 del Disciplinare di Gara lett.c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

10) CONTROLLI E VERIFICHE DEL SERVIZIO

Il Responsabile dell'Esecuzione di FCE, eserciterà le funzioni di verifica e di controllo del servizio, effettuando periodici controlli a campione presso gli impianti, per verificare la correttezza del servizio prestato e la sua conformità al Capitolato ed all'offerta tecnica presentata.

FCE potrà avvalersi di collaborazioni con professionisti esterni appositamente individuati.

I responsabili individuati dalla FCE verificheranno l'esecuzione del contratto.

11) PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo dovuto al soggetto giuridico aggiudicatario dell'appalto avverrà - con cadenza mensile - entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla data di presentazione di regolare fattura corredata della documentazione comprovante la corretta esecuzione del contratto, nonché dei flussi di pagamento attestanti il regolare pagamento delle retribuzioni dei dipendenti, impegnati nel presente appalto, afferenti il mese antecedente a quello di riferimento della fattura.

La presentazione delle fatture, regolarmente assoggettate all'IVA e riferite al servizio a misura svolto presso ciascun impianto, dovrà essere effettuata mensilmente attraverso il/i responsabili, individuati dalla FCE e comunicati all'appaltatore, che attesterà la regolare esecuzione del servizio.

Relativamente ai servizi a corpo l'importo offerto verrà suddiviso in quote mensili, per l'intera durata contrattuale, da riportare in ciascuna situazione contabile.

Resta inteso che nulla sarà dovuto all'appaltatore nell'ipotesi in cui il servizio non sia stato:

- 1) Eseguito nel rispetto delle obbligazioni nascenti dall'avvenuta stipulazione del contratto;
- 2) Preventivamente autorizzato per iscritto dalla FCE.

12) INADEMPIMENTO CONTRATTUALE

1. In caso di reiterata inosservanza, da parte del personale addetto alla vigilanza, delle disposizioni di servizio stabilite dalla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà richiederne l'immediata sostituzione.

2. L'inosservanza, da parte del soggetto giuridico aggiudicatario dell'appalto, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto e degli obblighi assunti dal contraente mediante la presentazione delle offerte tecnica ed economica, comporterà la risoluzione del contratto stipulato, con conseguente risarcimento di tutti danni cagionati alla Stazione Appaltante.

3. La Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto, oltre che per le cause di cui sopra, anche nei seguenti casi:

- a. qualora a suo insindacabile giudizio accerti che il soggetto giuridico aggiudicatario non sia in grado di espletare l'appalto o lo esegua con negligenza;
- b. qualora il soggetto giuridico aggiudicatario incorra in più inadempienze, anche se riferite a diverse singole prestazioni.

13) ULTERIORI OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

1. Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto di tutte le condizioni previste nei documenti di gara.

2. Il soggetto giuridico aggiudicatario della presente gara d'appalto dovrà:

- porre in essere, di sua iniziativa, ogni attività ed assumere i provvedimenti di competenza

- al fine di evitare di cagionare danni, di qualsiasi genere e natura, a persone e/o beni pubblici e privati, manlevando la FCE da qualsivoglia responsabilità;
- assumersi ogni responsabilità per danni e/o pregiudizi di qualsiasi natura che possano avere origine dalla esecuzione del servizio o a seguito della irregolare, negligente o imprudente effettuazione dello stesso;
 - impegnarsi a manlevare la FCE da qualsivoglia responsabilità civile, penale, fiscale, tributaria che dovesse derivare dall'esecuzione del contratto e per tutti i danni cagionati 1) ai dipendenti della FCE; 2) ai beni mobili posseduti e/o detenuti e/o di proprietà dei dipendenti della FCE; 3) ai beni immobili di pertinenza della FCE;
 - impegnarsi ad effettuare, con periodicità non fissa, la rotazione degli agenti tra i vari siti;
 - effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità, prudenza, diligenza ed efficienza e sotto la direzione del legale rappresentante dell'Istituto aggiudicatario dell'appalto o di persona all'uopo delegata.
3. Sono a carico del soggetto giuridico aggiudicatario dell'appalto tutte le spese relative alla corretta esecuzione dell'appalto, nonché la fornitura e la manutenzione di tutte le dotazioni comunque necessarie per l'espletamento del servizio.
 4. Il soggetto giuridico aggiudicatario della presente gara d'appalto sarà responsabile di tutti gli atti e i fatti, civilmente e penalmente rilevanti, colposi o dolosi, compiuti dal proprio personale dipendente.
 5. Nell'eventualità in cui si dovessero verificarsi ammanchi di materiali o danni agli impianti (elettrici, igienico-sanitari, ecc) e si accertasse la responsabilità del personale dell'appaltatore, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che sarà accertata dalla FCE, fatto salvo il diritto ad adire le vie legali per il risarcimento di ogni danno subito.
 6. Se nel corso dell'esecuzione del servizio, o per cause a questo afferenti, dovessero verificarsi danni a persone, siano essi dipendenti della FCE o terzi, o a cose di proprietà della FCE o di qualsivoglia altro soggetto, l'appaltatore si obbliga ed impegna, incondizionatamente, all'integrale risarcimento di tutti i danni cagionati, con esonero di ogni responsabilità da parte della FCE.

14) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto della procedura.

E' consentito l'eventuale subappalto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa, relativamente alle opere tecnologiche previste dagli atti di gara e dall'offerta del concorrente.

15) APERTURA NUOVE STAZIONI

Limitatamente ai servizi di cui all'art. 1 punto 2 e 3 (Controllo notturno e festivo delle stazioni e servizio di apertura e chiusura delle stesse), nel caso in cui durante il periodo di validità del contratto dovessero essere messe in esercizio nuove stazioni metro, oltre quelle già contrattualizzate, la FCE si riserva la facoltà di estendere l'appalto di queste ultime all'aggiudicatario.

In tal caso, la FCE provvederà all'incremento dell'importo contrattuale in maniera proporzionale a quanto già contrattualizzato.

16) DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

17) INADEMPIMENTO CONTRATTUALE E PENALITÀ

Atteso che il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Offerta Tecnica dell'Aggiudicatario verranno allegati al Contratto d'appalto per formarne parte integrante, ove si verificano inadempimenti dell'impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali (con particolare riferimento alle dichiarazioni afferenti i criteri di valutazione di cui all'art. 22.1 del Disciplinare di gara), la FCE potrà applicare una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00.

La quantificazione delle sanzioni sarà commisurata alla gravità dell'inadempimento.

La penale sarà applicata con semplice provvedimento amministrativo immediatamente esecutivo.

Resta inteso che le penali applicate, così come previsto dall'art. 113-bis comma 4 del Codice, non potranno complessivamente superare il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale;

superata tale soglia FCE provvederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute l'Amministrazione può, previa notificazione scritta all'impresa, pervenire alla risoluzione del contratto con tutte le conseguenze di Legge, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la FCE potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione definitiva, senza bisogno di diffide o di formalità di sorta.

Tutti gli inadempimenti contrattuali saranno contestati a mezzo pec o tramite la piattaforma telematica della Gestione Appaltante.

18) OPZIONI

I) La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 (due) anni, per un importo di € 2.724.472,17, al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad € 54.489,44. **La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.**

II) La stazione appaltante si riserva la facoltà, durante il periodo di vigenza contrattuale, di affidare all'aggiudicatario, prestazioni occasionali per servizi analoghi non previsti nel presente Capitolato per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 150.000,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad € 3.000,00

III) La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, valutato in **6 (sei) mesi**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Si precisa infine che, la proroga semestrale di cui al presente punto potrà essere concessa solo in una delle seguenti condizioni:

- La stazione appaltante NON intende esercitare l'opzione di cui al Punto I, per cui la proroga semestrale potrà essere concessa alla fine del triennio contrattuale (dal 37° al 42° mese successivo alla data di inizio delle prestazioni);
- La stazione appaltante intende esercitare l'opzione di cui al Punto I, per cui la proroga semestrale potrà essere concessa alla fine del quinquennio contrattuale (dal 61° al 66° mese successivo alla data di inizio delle prestazioni).

19) VARIANTI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il soggetto giuridico aggiudicatario della presente gara d'appalto non può apportare varianti alle modalità convenute per l'espletamento del servizio di vigilanza.

Eventuali varianti dovranno essere concordate preventivamente con la FCE e da quest'ultima espressamente e previamente autorizzate.

L'autorizzazione rilasciata dalla FCE appaltante dovrà essere provata per iscritto.

Resta inteso che nulla sarà dovuto all'appaltatore per l'esecuzione di servizi giammai autorizzati dalla FCE.

20) RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

La FCE, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi del diritto potestativo previsto dall'articolo 1671 del CC, potrà recedere dal contratto, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e ritenuti correttamente e pienamente eseguiti dalla FCE. La FCE può recedere dal contratto, anche se ne è iniziata l'esecuzione, purché tenga indenne l'appaltatore dalle spese sostenute, dalle prestazioni eseguite e ritenute correttamente e pienamente eseguite dalla FCE.

21) RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Il soggetto giuridico aggiudicatario della presente gara d'appalto deve osservare tutti gli obblighi derivanti da Leggi e Regolamenti vigenti, in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, tutti i relativi oneri sono a carico dell'appaltatore.

Il personale impiegato per l'esecuzione del contratto dovrà essere inserito -giusta rapporto di lavoro subordinato - nell'organico dell'appaltatore ed essere regolarmente iscritto nei registri INPS ed INAIL, previsti dalla Legge.

Il soggetto giuridico aggiudicatario della presente gara d'appalto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose, arrecati alla FCE e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile del buon andamento del servizio e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sulla FCE in conseguenza dell'inosservanza - da parte dell'impresa medesima o del personale da essa dipendente - delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.

22) RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DI CUI AL D. LGS. 81/2008

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno essere svolte dall'Operatore Economico nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

La Ditta è tenuta a predisporre e a trasmettere alla stazione appaltante di un Piano di Sicurezza relativo alle attività da svolgere nell'ambito del servizio oggetto di appalto. Tale piano deve contenere almeno:

- la relazione sulla valutazione dei rischi relativa ai luoghi di lavoro assegnati;
- l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- il programma delle misure da adottare in caso di emergenza;
- l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze.

Nell'espletamento del servizio la Ditta dovrà inoltre osservare tutte le norme di sicurezza di cui al DUVRI elaborato dalla stazione appaltante.

23) FALLIMENTO - CESSIONE - FUSIONE - TRASFORMAZIONE - SCISSIONE

In caso di fallimento dell'appaltatore, il contratto sarà risolto, con salvezza di ogni altro diritto e azione in favore della FCE.

La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti della FCE fino a quando il cessionario ovvero il soggetto giuridico risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.

Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, la FCE può opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

24) ONERI E SPESE

Tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore, ad eccezione della sola IVA che è a carico della FCE.

Sono a carico dei soggetti giuridici concorrenti, in via esemplificativa, tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla gara d'appalto, ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente. Sono a carico del soggetto giuridico aggiudicatario dell'appalto, sempre in via esemplificativa, tutte le spese contrattuali compresi i diritti, i bolli, l'imposta di registro, nonché tutti gli oneri, spese e prestazioni comunque occorrenti per la corretta esecuzione e gestione del servizio.

25) TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore dovrà applicare ai propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa, ai propri soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio de quo, un trattamento economico e normativo non inferiore (né derogante in peius) a quello risultante dal CCNL di categoria. In particolare l'impresa dovrà applicare, nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni normative vigenti in materia, manlevando la FCE da ogni responsabilità al riguardo.

26) FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Catania.

27) ESTENSIONE E/O RIDUZIONE CONTRATTUALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.D. 2440/1923, qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione nel servizio, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo di aggiudicazione alle stesse condizioni stabilite nel contratto stipulato.

La FCE, per motivi legati alla propria organizzazione, **si riserva la facoltà di ridurre l'importo del presente Appalto oltre il quinto d'obbligo.**

Pertanto nell'eventualità che l'effettiva consistenza delle prestazioni, in via consuntiva, non raggiunga l'importo sopra indicato in via presuntiva, si conviene che l'Appaltatrice non potrà sollevare eccezioni o richiedere indennizzi o compensi per lucro cessante o per danno emergente o per qualsiasi altra circostanza o ragione. L'importo del contratto non è comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.).

28) NORMA DI RINVIO

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Disciplinare e nel Bando di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.